



ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE LA SPEZIA

Via Paolo E. Taviani 52 19125 La Spezia

Ente Sussidiario di Stato (Legge 3/2018)

www.opilaspezia.it @opilaspezia

Accreditato SICIV UNI EN ISO 9001:2008 per attività di formazione ECM

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELL' ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DELLA SPEZIA (versione Ottobre 2020)

Premessa:

La FNOPI -Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche è l'organismo che ha la rappresentanza nazionale degli infermieri italiani; è un ente pubblico non economico e agisce quale organo sussidiario dello Stato, istituito con Legge 29 ottobre 1954 n. 1049 e regolamentato dal DLCPS 233/1946, così come modificato dalla Legge 3/2018.

La Federazione Nazionale emana il Codice Deontologico e la Legge le attribuisce compiti di indirizzo e coordinamento sugli Ordini provinciali.

La Federazione e gli Ordini sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute.

Le elezioni per il rinnovo degli organismi dirigenti, locali e nazionali, si svolgono ogni quattro anni.

La norma affida agli Ordini professionali una finalità esterna ed una finalità interna.

La prima è la tutela del cittadino/utente che ha il diritto, sancito dalla Costituzione, di ricevere prestazioni sanitarie da personale qualificato, in possesso di uno specifico titolo abilitante, senza pendenze rilevanti con la giustizia ecc.

La seconda finalità è rivolta agli infermieri iscritti all'Albo, che l'Ordine è tenuto a tutelare nella loro professionalità, esercitando il potere di disciplina, contrastando l'abusivismo, vigilando sul rispetto del Codice deontologico, esercitando il potere tariffario per i libero professionisti (si tratta di ente distinto dalla Cassa di Previdenza, oggi : ENPAPI), favorendo la crescita culturale degli iscritti, garantendo l'informazione, offrendo servizi di supporto per un corretto esercizio professionale.

Tutta l'attività è sovvenzionata dalle quote degli iscritti, che ogni Ordine stabilisce in rapporto alle spese di gestione della sede, al programma di iniziative (corsi ECM, informazione, rivista, consulenza legale, ecc.) e alla quota da versare alla Federazione per finanziare le iniziative centrali. L'organo di governo dell'Ordine è il Consiglio Direttivo, che si rinnova ogni quadriennio attraverso una consultazione elettorale di tutti gli iscritti.

Con le novità introdotte dalla legge 3/2018, sono elette anche una Commissione di Albo infermieri ed una Commissione di albo di infermieri pediatrici.

Il Presidente dei Revisori dei conti è un esterno alla professione e deve rispondere a determinati requisiti e competenze professionali, certificati dalla appartenenza all'Albo dei Revisori contabili.

Ogni Consiglio Direttivo distribuisce al proprio interno le cariche di presidente, vice presidente, segretario e tesoriere. Il presidente ha la rappresentanza dell'intero Ordine provinciale ed è membro di diritto del Consiglio Nazionale di FNOPI.

Analogamente le Commissioni di Albo individuano un presidente, un vice presidente, un segretario.

L'ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DELLA SPEZIA OPI La Spezia è dunque istituito sulla base delle normative sopra riportate (Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946 n° 233 e Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950 n° 221), modificate dalla Legge 3/2018.

A queste indicazioni di massima l'OPI spezzino (dapprima Collegio IPASVI, attivato dal 1955 nella nostra Provincia, fino a inizio 2018 quando, per effetto della Legge 3, i Collegi si sono trasformati in Ordini professionali) ha sempre risposto aderendo alle determinazioni nazionali e deliberando le specificità locali, quale ad esempio la finalità della formazione continua dei propri iscritti attraverso la Delibera n° 9 dell'anno 2008, con la ufficializzazione del ruolo di provider nazionale accreditato presso Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali)

Tutte le Delibere che sono state emesse nel corso degli anni, ed i verbali dei Consigli Direttivi effettuati, sono conservati.

Con il passare del tempo l'Ordine (fino al 2018: Collegio IPASVI della Spezia) ha progressivamente aderito alle indicazioni normative riguardanti concetti importanti e fondamentali nella gestione e nella vita stessa dell'Ente.

Trasparenza: con la sezione della Amministrazione trasparente l'Ente annuncia attraverso il sito ufficiale(www.opilaspezia.it):-regolamento per la cancellazione degli iscritti morosi;-regolamento esami di lingua per stranieri;-regolamento amministrazione e contabilità;-riduzione tempi;-social media policy;-informativa sulla privacy-assemblee e bilanci economici.

Anticorruzione: con la sezione anticorruzione OPI annuncia il responsabile dell'anticorruzione e trasparenza.

Sono inoltre indicati la situazione di eventuale personale e del patrimonio immobiliare.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente statuto/atto costitutivo, si rimanda alla legge 3 del 2018, attraverso il link della Gazzetta ufficiale che ne riporta il testo completo, qui:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>

Funzionamento del Consiglio

Il Consiglio si riunisce di norma una volta al mese presso la sede dell'Ordine.

Il Consiglio è convocato dal Presidente con preavviso ai Consiglieri di almeno una settimana e come concordato può essere utilizzato, in accordo coi componenti, il sistema delle convocazioni per posta elettronica.

La convocazione avviene con posta elettronica ordinaria, con l'indicazione della data, dell'orario e dell'ordine del giorno.

Il Consiglio può essere convocato anche in forma straordinaria, con le stesse modalità di cui al comma precedente ma con un preavviso più contenuto in termini di giorni.

Il Presidente predispose gli argomenti all'ordine del giorno, eventualmente inserendo anche quelli proposti nella precedente seduta del Consiglio e non trattati.

Le sedute del Consiglio hanno validità in presenza della maggioranza dei consiglieri.

L'Ordine del giorno del Consiglio può essere integrato anche nei giorni immediatamente precedenti la seduta per eventuali necessità urgenti e di emergenza.

Ciascun Consigliere, all'inizio della seduta, ha facoltà di proporre al Consiglio la discussione di un argomento ritenuto urgente che verrà trattato, previo consenso, a maggioranza e comunque se ce ne sarà il tempo. Laddove non trattato nella seduta, l'argomento verrà certamente inserito nell'ordine del giorno del successivo Consiglio.

I Consiglieri sono tenuti a visionare la eventuale documentazione propedeutica alla discussione degli argomenti in Consiglio, sia che essa sia reperibile nel sito web dell'Ordine o di FNOPI, sia nell'indirizzo di posta elettronica dell'Ordine, sia perché inviata loro dal Presidente, da altri consiglieri o dall'Ufficio di Segreteria.

I Consiglieri che non possono presiedere alla seduta del Consiglio, sono obbligati ad informare il Presidente almeno un giorno prima rispetto alla data fissata per lo stesso, salvo gli eventuali imprevisti, al fine di valutare il raggiungimento del numero legale per la seduta.

L'assenza a tre sedute consecutive del Consiglio, senza averne dato comunicazione formale al Presidente, o prodotto documentazione a giustificazione, comporta la decadenza d'ufficio dall'incarico.

Le deliberazioni sono approvate con maggioranza dei voti espressi dai presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente e i Consiglieri devono astenersi dal prendere parte a deliberazioni concernenti materie o situazioni in cui sono direttamente interessati in prima persona o riguardanti parenti o affini fino al quarto grado (conflitti di interesse).

Verbale del Consiglio: per ogni seduta di Consiglio, viene redatto un verbale numerato progressivamente di seduta in seduta.

Il verbale è redatto dal Segretario, in sua assenza il Presidente incarica altro consigliere della redazione. Il verbale deve indicare i Consiglieri presenti, gli argomenti all'ordine del giorno, una breve sintesi della discussione svolta, le proposte avanzate, le decisioni adottate, l'esito delle votazioni nonché, su richiesta dei Consiglieri, le proprie dichiarazioni riguardanti specifici argomenti. Il Segretario, o in sua assenza il Presidente, nella successiva seduta dà lettura del verbale e riceve le eventuali proposte di integrazione. Se non subentrano ulteriori integrazioni o rettifiche, il verbale viene approvato in via definitiva. Il verbale è sottoscritto dal Segretario, o da chi lo ha redatto, e dal Presidente. Il verbale è conservato agli atti dell'Ufficio nella sede dell'ente OPI La Spezia, oggi in via Taviani, alla Spezia.

Quanto qui riportato, per ciò che concerne il **"Funzionamento del Consiglio"**, è stato condiviso e recepito nella prima seduta del Direttivo neo eletto del quadriennio 2020-2024 in data 16 Settembre 2020, che ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale nello spazio della Trasparenza (il documento è siglato in originale e allegato al verbale della riunione).

La Spezia, 6 Ottobre 2020

Il Presidente OPI La Spezia

Francesco Falli ©2020